



# COMUNE DI BUONABITACOLO

Provincia di SALERNO

COPIA

Prot.

Data

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 8 DEL 20/06/2009

**OGGETTO: DOCUMENTO INERENTE LE LINEE PROGRAMMATICHE – APPROVAZIONE.**

L'anno **DUEMILANOVE** il giorno **VENTI** del mese di **GIUGNO** alle ore **19.00** nell'edificio Comunale adibito a Centro Sociale si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **STRAORDINARIA** in seduta pubblica di **PRIMA** convocazione.

Presiede l'adunanza il **SINDACO, Beniamino CURCIO.**

Assiste il Segretario Comunale **Dr.ssa Claudia VERTULLO**

Fatto l'appello nominale dei **Consiglieri** si ottiene il seguente risultato:

N.	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
1	Eleonora RUSSO	1	
2	Enrico FORTUNATO	1	
3	Michele LANZIERI	1	
4	Antonio CASALNUOVO	1	
5	Marco D'AGUANNO	1	
6	Roberto GARONE	1	
7	Pasquale LAPENTA	1	
8	Vito TROTTA	1	
9	Vincenzo MARTIGNETTI	1	
10	Mario Angelo RINALDI		1
11	Vincenza RUBINO	1	
12	Saverio ROMANO	1	
	<b>TOTALE</b>	<b>11</b>	<b>1</b>

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che ai sensi degli artt. 46, comma 3 il Sindaco presenta al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato;
- che tali indicazioni traducono, in forma di atto generale d'indirizzo, gli elementi del programma politico-amministrativo definito dalla lista collegata al Sindaco chiamato a svilupparlo con la collaborazione della Giunta;
- che tali indirizzi definiscono, per il periodo indicato, le principali linee d'azione dell'Amministrazione Comunale;

Considerato:

- che, al fine di consentire lo sviluppo dell'attività amministrativa secondo termini di riferimento programmatici dettagliati, nonché a fronte della necessità di dare piena trasparenza al complesso degli obiettivi enucleati dal quadro generale degli indirizzi di governo, risulta opportuno procedere alla determinazione definitiva delle linee programmatiche;
- che tale complesso di elementi programmatici si prefigura come lo strumento ideale per garantire al Consiglio Comunale il corretto svolgimento della funzione di indirizzo e controllo, in quanto con lo stesso si definiscono per ciascuna area d'intervento del Comune le linee-guida, nonché i risultati attesi, in termini quantitativi e qualitativi, discendenti dalla realizzazione degli obiettivi;

Tenuto conto:

- che le linee programmatiche costituiranno, in relazione al loro periodo di attuazione, base di riferimento per:
  - a) la predisposizione dei Bilanci annuali di previsione e dei Bilanci pluriennali degli esercizi coincidenti;
  - b) la predisposizione delle Relazioni Previsionali e Programmatiche riferite agli esercizi coincidenti;
  - c) la predisposizione da parte della Giunta dei Piani Esecutivi di gestione per gli esercizi corrispondenti;
  - d) la definizione di atti programmatici e d'indirizzo, rientranti tra le competenze poste in capo al Consiglio, inerenti alle aree definite dal programma di Mandato;

Atteso:

- che in base all'art. 51, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 la durata degli organi elettivi dei Comuni e delle province è stata definita in un periodo di 5 anni;
- che, a fronte dell'evoluzione dell'assetto funzionale degli Enti Locali determinato dai decreti e dalle leggi regionali attuative della legge costituzionale n. 3/2001, nonché in ragione delle rilevanti innovazioni normative degli ultimi anni, il quadro dei compiti degli Enti Locali è in fase di progressivo ampliamento ed assestamento; - che tale evoluzione del contesto di riferimento comporta, in sede di definizione della programmazione, la formalizzazione di obiettivi la cui attuazione possa avvenire in modo flessibile e possa essere progressivamente aggiornata ed adeguata;
- che, pertanto, le linee programmatiche devono essere oggetto di periodiche verifiche strutturali, in base alle quali potranno aversi sostanziali modifiche od integrazioni di obiettivi, macroattività, aggregati di risorse dedicate;

Tenuto conto:

- che l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000, individuando il consiglio come l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, pone in capo allo stesso, in relazione all'esercizio della funzione di indirizzo e di determinazione delle fondamentali scelte d'azione per l'Ente, la competenza per l'adozione di una serie di atti fondamentali, tra cui anche i programmi;
- che le linee programmatiche si prefigurano come atto d'indirizzo rientrante nell'esclusiva competenza consiliare;

Udito il Sindaco,

Udito l'intervento del Consigliere Martignetti, che preannuncia, a nome del gruppo Consiliare "Crescere Insieme", il voto contrario, chiedendo di allegare al presente verbale la nota che consegna al Sindaco;

Con voti n. 9 favorevoli, n. 0 astenuti, n. 3 contrari (Martignetti, Romano, Rubino), espressi in forma palese,

## **DELIBERA**

1. di approvare, per i motivi in premessa specificati, l'allegato documento contenente le linee programmatiche per il mandato amministrativo 2009-2014, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che il suddetto quadro programmatico costituirà, in relazione al suo periodo di attuazione, base di riferimento per:
  - a) la predisposizione dei Bilanci annuali di previsione e dei Bilanci pluriennali degli esercizi coincidenti;
  - b) la predisposizione delle Relazioni Previsionali e Programmatiche riferite agli esercizi coincidenti;
  - c) la definizione di atti programmatici e d'indirizzo, rientranti tra le competenze poste in capo al Consiglio, inerenti alle aree definite dal programma di Mandato.



**COMUNE DI BUONABITACOLO**

**Provincia di SALERNO**

**PROPOSTA INDIRIZZI**  
**GENERALI DI GOVERNO**

## **PREMESSA**

Gli indirizzi generali di governo che qui di seguito verranno illustrati trovano fondamento e riferimento nel programma amministrativo che il gruppo di maggioranza ha depositato presso il Comune, in ottemperanza alla legislazione vigente, prima della scadenza elettorale relativa alle elezioni amministrative del 6 e 7 giugno 2009, indirizzi che si intendono perseguire dopo aver ricevuto il mandato di amministrare il Comune di Buonabitacolo.

Il documento programmatico sopra richiamato costituisce una proposta operativa attraverso la quale, il gruppo consiliare di maggioranza, intende svolgere e sostenere l'attività politica-amministrativa nei prossimi cinque anni. Tale programma, indicativo dei principi generali di indirizzo, affronta a grandi linee, le problematiche fondamentali, nonché i settori di intervento sui quali andrà ad incentrarsi l'azione amministrativa, ed è esito di una serie di osservazioni ed analisi dello stato in cui versa il paese; è stato arricchito da contributi acquisiti mediante un'assidua azione di ascolto con operatori economici, sociali e culturali, nonché basato su un'attenta indagine conoscitiva sulle risorse sociali, economiche e produttive del Paese.

E' da dire, inoltre, che gli impegni assunti in detto documento programmatico, non potendosi chiaramente esaurire in una enucleazione esaustiva, costituiscono solo una base di riferimento ed un punto di inizio. Infatti, oltre ad attenersi alle direttive del programma, sarà posta, ovviamente, la dovuta attenzione anche alla soluzione di questioni che si riscontreranno nel corso del mandato amministrativo, non previste, né prevedibili dal documento.

Durante lo svolgimento della campagna elettorale, il dibattito pubblico è stato prevalentemente orientato alla soluzione dei problemi e delle emergenze del nostro paese, senza mai cadere, per quanto insistentemente istigati da comportamenti non del tutto favorevoli ad un clima distensivo e propositivo della coalizione contraria, in questioni di carattere personale, di scarsa attinenza all'interesse pubblico. La nostra posizione è stata corretta, costruttiva e propositiva sin dall'inizio, abbiamo fatto di tutto per coinvolgere i cittadini sui vari aspetti del programma e sulle vere problematiche che interessano la nostra comunità, senza, al contempo, sottrarci ad un dibattito pubblico e senza, peraltro, creare confusione tra gli elettori con questioni fondate prevalentemente su argomentazioni di carattere personale ed aventi, invero, scarsa attinenza con delle elezioni amministrative di interesse generale.

Ci si augura che la minoranza voglia instaurare con la maggioranza un confronto proficuo ed attento alle condizioni in cui si trova il nostro paese, affinché si possa amministrare

nell'interesse del bene comune, ci si augura altresì, che la minoranza si adoperi in una opposizione costruttiva e favorevole ad un dialogo ricco di stimoli e di proposte concrete, guardando all'azione amministrativa come un momento di confronto basato sulla dialettica costruttiva nel pieno rispetto dei principi della democrazia, per avviare questo paese verso una crescita sociale, civile ed economica.

## **I PRINCIPI**

- Le linee programmatiche presentate dal Sindaco in questa prima seduta del Consiglio Comunale contengono le azioni e i progetti da realizzare nel corso del mandato.
- Ciascun consigliere comunale ha il pieno diritto di intervenire nella definizione delle linee programmatiche proponendo le integrazioni, gli adeguamenti e le modifiche, mediante presentazione di appositi emendamenti, nelle modalità indicate dal regolamento del Consiglio Comunale.
- Il Consiglio Comunale provvede, in occasione dell'esame ed approvazione dei conti consuntivi relativi al mandato, a verificare l'attuazione delle linee programmatiche da parte del Sindaco e dei rispettivi assessori.
- E' facoltà del consiglio provvedere ad integrare, nel corso della durata del mandato, con adeguamenti strutturali e/o modifiche, le linee programmatiche, sulla base delle esigenze e delle problematiche che dovessero emergere in ambito locale.
- Al termine del mandato politico amministrativo, il Sindaco, presenta all'organo consiliare il documento di rendicontazione dello stato di attuazione e di realizzazione delle linee programmatiche. Detto documento sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio.

## **I VALORI**

L'Amministrazione comunale partendo da un'attenta analisi della situazione in cui versa il paese e nella considerazione che l'ultimo quinquennio ha fatto registrare una battuta di arresto nello sviluppo e nel progresso di questo Comune, si propone al governo dell'Ente, nella convinzione che si possano dare risposte concrete ed efficaci ai problemi persistenti ed irrisolti, nonché ai nuovi bisogni.

Il valore fondante dell'impegno di questo nuovo Governo amministrativo sarà lo spirito di servizio, il rispetto delle idee altrui, la capacità di confrontarsi senza ipocrisie e falsità, mettendo al primo posto non l'interesse di parte o di partito, ma il bene comune.

I valori di fondo che animano il nostro agire sono:

**La solidarietà:** intesa come volontà di promuovere la cooperazione fra le persone, i cittadini e le associazioni. In un'ottica più estesa, "solidarietà" significa operare per la diffusione di una sensibilità e di un'attenzione verso i valori del reciproco aiuto.

**La sussidiarietà:** noi partiamo dal presupposto che, l'ente locale, da solo, non possa rispondere in modo esaustivo alla miriade di problemi dei cittadini. Il coinvolgimento attivo delle associazioni, del volontariato, delle imprese e delle famiglie, è un obbligo morale e politico.

**La trasparenza:** questo programma sarà la cartina al tornasole con cui governare. Sulla base di quanto scritto in queste pagine, i cittadini, potranno verificare passo passo il nostro lavoro, anche attraverso assemblee popolari da tenersi periodicamente per illustrare lo stato di attuazione del presente documento.

**La concretezza:** il nostro è un programma concreto, privo di fronzoli, non demagogico.

**L'efficienza:** lavoreremo per un Comune sano, attivo, capace di rispondere con immediatezza ai problemi.

## **LE IDEE**

**Il nuovo progetto politico che scaturisce dal nostro documento programmatico, si muove secondo i seguenti obiettivi prioritari:**

- *lo sviluppo sostenibile dell'economia locale;*
- *la ricerca di soluzioni all'occupazione, soprattutto giovanile;*
- *la cessazione dello stato di abbandono e di degrado del paese;*
- *la rivitalizzazione del centro storico;*
- *la risoluzione delle questioni di carattere sociale.*

ed evidenzia il ruolo determinante del cittadino nell'amministrazione della cosa pubblica, ciò al fine di instaurare un rapporto simbiotico e proficuo con la cittadinanza, che tenga conto delle

reali esigenze di coloro che si va ad amministrare. In tal modo ogni cittadino dovrà sentirsi adeguatamente rappresentato e parte attiva nelle decisioni che riguardano l'intera collettività. Pertanto, sarà dato il dovuto rilievo e la necessaria importanza ad ogni forma di partecipazione democratica ed associativa. Tutto ciò verrà sostenuto anche da riunioni pubbliche periodiche, bollettini di informazione, questionari di indagine conoscitiva e comitati consultivi. L'obiettivo è quello di rendere partecipe dell'azione amministrativa i cittadini, al fine di operare nell'ottica del confronto e della trasparenza.

In quest'ottica si cercherà di rendere meno burocratizzata la prassi necessaria per la soluzione di tutti i problemi di cui l'amministrazione è tenuta ad occuparsi. Il proposito è quello di creare uffici a misura d'uomo, sempre più vicini alle esigenze delle varie categorie sociali, pronti ad intervenire e a coadiuvare.

Si procederà a dare efficacia ed efficienza alla macchina comunale attraverso interventi mirati ad intensificare l'attività di formazione del personale dell'Ente Comunale, a mettere in rete alcuni servizi comunali e ad istituire un sistema intranet aziendale basato su un unico database, al fine di migliorare la produttività lavorativa e snellire alcune prassi burocratiche.

Il nostro documento programmatico pone la dovuta attenzione a determinate categorie sociali. In tal senso, ci si prefissa una politica sociale che affronti le diverse problematiche che riguardano la popolazione di Buonabitacolo, cercando soluzioni concrete e realizzabili. Si provvederà a delineare i fattori di rischio a cui sono esposti i cittadini e ad individuare le priorità ed i bisogni della collettività, utilizzando un approccio attento ai problemi dei singoli, senza nessuna forma di generalizzazione.

Sarà posta, dunque, la dovuta attenzione ai nuclei familiari più disagiati, agli anziani e ai diversamente abili, nel rispetto della dignità di ogni singolo e delle pari opportunità.

Un ruolo centrale, inoltre, viene dato alle politiche giovanili che sosterranno iniziative volte all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e all'orientamento dei percorsi di studio. Inoltre, verrà data la massima importanza all'aspetto partecipativo ed aggregativo. A tal proposito verrà favorito un coinvolgimento attivo e propositivo dei giovani nelle scelte amministrative, attraverso l'istituzione di una Consulta per i Giovani.

Tenuto conto, inoltre, delle responsabilità dell'Ente Comune, nei confronti del mondo dell'istruzione, si sosterrà la scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile tutelando il diritto allo studio, progettando, insieme ai docenti, nuovi percorsi formativi. Si

valorizzerà, ancora, il lavoro delle realtà associative presenti, si coopererà con esse e verrà incoraggiata la nascita di nuove.

Questa amministrazione intende dare un particolare riguardo alla tutela dell'ambiente, che rappresenta un'esigenza prioritaria ed un obiettivo primario che troverà riscontro in tutte le azioni che caratterizzeranno il prossimo impegno amministrativo; coscienti che un'oculata politica ambientale, che sappia coniugare le esigenze e le aspettative della popolazione con l'uso sostenibile delle risorse locali, gioverà senz'altro allo sviluppo economico del paese e recherà benefici anche alla qualità della vita dell'intera comunità. Inoltre, consci che ambiente ed agricoltura sono ambiti interconnessi tra loro e che quindi le pratiche agricole, oltre ad essere fonte di reddito per una comunità rurale come la nostra, possono incidere positivamente sulla salvaguardia dell'ambiente, si provvederà allo sviluppo e all'ammodernamento del settore agricolo. Cogliendo, infatti, le opportunità offerte dalle misure del PSR 2007/2013 e dagli altri strumenti di programmazione territoriale, verranno promosse azioni volte ad accrescere la competitività del sistema agro-alimentare locale, con esiti positivi anche sul piano occupazionale e della salvaguardia ambientale. In altri termini si farà ogni sforzo possibile, d'intesa anche con altri Enti competenti, per valorizzare l'agricoltura ed in particolare quella biologica, come risorsa economica, sociale ed ambientale.

Si migliorerà e si intensificherà l'informazione ed il controllo sulla raccolta differenziata dei rifiuti, in modo tale che questi ultimi non rappresentino più un vincolo, ma una risorsa per Buonabitacolo.

In materia di politiche per il lavoro, la nuova amministrazione, si farà parte attiva per individuare risorse e dare indirettamente risposte di tipo occupazionale. Sarà, pertanto, profuso il massimo sforzo per favorire investimenti pubblici e privati che possano tradursi in nuove opportunità lavorative e per potenziare e facilitare l'inserimento dei cittadini in determinati contesti lavorativi, attraverso corsi di formazione professionale. Inoltre, verrà incoraggiato lo sviluppo dell'artigianato locale, favorendo l'apertura di botteghe artigianali delle lavorazioni tradizionali.

L'Amministrazione comunale intende proseguire la politica basata sullo sviluppo economico, culturale e sociale, e con un particolare impegno affinché si effonda e rafforzi lo spirito associativo, capace di creare a Buonabitacolo, in maniera autonoma, la crescita per un paese sempre di più all'avanguardia.

Occorre operare, quindi, per la riscoperta di una nuova azione politica, che possa offrire servizio alla gente e nuovi presupposti per una trasformazione radicale, attraverso l'utilizzo di tutte le risorse: umane, ambientali, culturali, agricole e forestali.

Impegno preminente è la crescita infrastrutturale del paese, con la realizzazione della pubblica illuminazione località Petrale, Tempa Petrini, Tempa Molino, sistemazione strada "Fontana - Cornalito", sistemazione strada Varco Sant'Angelo, opere idriche e fognarie Borgo, etc.; l'adeguamento sismico degli edifici scolastici non a norma; la riorganizzazione e completamento impianti sportivi; la sistemazione strada "Tempa Morecene - Pennino"; il miglioramento viabilità rurale; la pubblica illuminazione a LED; la realizzazione rete fognaria in alcune zone rurali. il completamento metanizzazione; la realizzazione progetti strategici: riqualificazione centro storico, polo commerciale, polo turistico, etc.

Interventi mirati dell'amministrazione riguarderanno il CENTRO STORICO e gli IMMOBILI COMUNALI attraverso le seguenti azioni:

CENTRO STORICO: redazione Piano di Recupero per un corretto risanamento del tessuto urbano consolidato; redazione di un "piano colore" da concordare con una commissione composta da cittadini; favorire il recupero delle "vecchie case" per realizzare "case-alloggio" e per nuove "esigenze commerciali"

EX HOTEL EUROPA : presentazione di un progetto da parte di una costituenda cooperativa, per la ristrutturazione dell'immobile. Il progetto potrà riguardare una casa di riposo o centro diurno per anziani.

CIMITERO COMUNALE : sistemazione e ampliamento.

In conclusione, nel ribadire che gli attuali indirizzi generali di governo vanno intesi in stretto collegamento con il documento di amministrazione cui si fa rinvio ai fini del dibattito consiliare, si rende noto che, a termini di legge, è stata designata la nuova Giunta Municipale nelle persone di:

Sindaco	Dott. Beniamino Curcio
Vice Sindaco	Dott.ssa Eleonora Russo
Assessore	Dott. Vito Trotta
Assessore	Sig. Enrico Fortunato
Assessore	Rag. Michele Lanzieri

Con le seguenti rispettive attribuzioni di compiti:

---

**VICE SINDACO**

---

**Competenze Assessorato**

- Politiche di Coesione Sociale
- Politiche per i Servizi alla Persona e di sostegno alla famiglia
- Politiche per l'Organizzazione dei Servizi per l'Infanzia e l'adolescenza e di aiuto studio
- Politiche Giovanili
- Politiche per la promozione e valorizzazione del Tessuto Associativo Cittadino
- Politiche per i Gemellaggi e la Cooperazione Internazionale – Politiche per lo sviluppo delle Attività Culturali
- Politiche per lo Sviluppo dell'Offerta Formativa Scolastica di ogni ordine e grado ivi compresa quella universitaria
- Politiche per lo Sviluppo della Creatività Giovanile - Attività di supporto e di relazione con il Consiglio Comunale e con gli altri Organi Istituzionali e di Partecipazione

---

**ASSESSORE BILANCIO, PERSONALE - ATTIVITA' PRODUTTIVE - CENTRO STORICO**

---

**Competenze Assessorato**

- Politiche di Bilancio, Finanze e Tributi
- Valorizzazione Economica del Patrimonio mobiliare e immobiliare
- Potenziamento degli strumenti e delle politiche di controllo di gestione finalizzate all'aumento dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione comunale
- Politiche per lo sviluppo dei Servizi Associati con gli altri Comuni
- Politiche per l'affermazione del valore dell'impresa e dell'intraprendere
- Politiche per lo sviluppo dell'industria
- Politiche verso le Società Partecipate
- Marketing Territoriali
- Politiche per la comunicazione e i rapporti con i cittadini
- Semplificazione e Trasparenza Amministrativa
- Politiche per l'Organizzazione e lo Sviluppo delle Risorse Umane
- Politiche per l'Innovazione Tecnologica nei Servizi Comunali
- politiche per la valorizzazione del centro storico

---

**ASSESSORE URBANISTICA- GESTIONE PATRIMONIO COMUNALE E RISORSE IDRICHE – VIABILITA'.**

---

**Competenze Assessorato**

- Politiche per la casa
- Politiche per l'Edilizia Pubblica e Privata e il riuso del Patrimonio Edilizio esistente
- Politiche per lo sviluppo di valorizzazione dei territori e delle attività rurali, delle tipicità e dello sviluppo turistico
- Gestione risorse idriche ed acquedotto comunale
- Gestione fondi residui legge 219/81

***Competenze Assessorato***

- Politiche per la salvaguardia e la tutela dell'ambiente
- Politiche di programmazione e di risparmio energetico
- Politiche di manutenzione del Verde Pubblico e della qualificazione degli spazi urbani
- Strumenti di pianificazione, verifica e controllo dei piani di investimenti approntati dagli organi di indirizzo di Ambito Ottimale e messi in atto dai gestori riguardo ai servizi: idrico integrato, rifiuti, gas metano
- Condoni edilizio
- Programmi di Protezione Civile

Al fine di garantire apporti operativi concreti rispetto agli impegni assunti, a ciascun consigliere di maggioranza sarà attribuita una competenza specifica ed in particolare saranno attribuite le deleghe occorrenti.

Infine, a norma dell'art. 9 dello Statuto Comunale, il consiglio comunale si riserva di pianificare la costituzione di commissioni Consiliari permanenti o temporanee al fine di garantire azioni di inchiesta, di studio, di controllo, di indagine, in modo di assicurare ogni forma di partecipazione diretta e democratica, promuovendo in tale espletamento le pari opportunità, l'abbattimento di barriere culturali ed architettoniche.

Letto e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**

F.to Beniamino Curcio

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Dr.ssa Claudia Vertullo